

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO E TRAPANI)

Rif.: nota prot. n. 0056020 del 08/09/2022; prot. n. 72114 del 09/11/2022.

Protocollo n. 21328 del 21/11/2022

Alla Città Metropolitana di Palermo  
Direzione Viabilità  
[infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it](mailto:infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it)

e p. c. Al Comune di Monreale (PA)  
[comune.monreale@pec.it](mailto:comune.monreale@pec.it)

“ “ “ Al Comune di Roccamena (PA)  
[protocollo@pec.comune.roccamena.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.roccamena.pa.it)

“ “ “ Al Comune di Corleone (PA)  
[protocollo@pec.comune.corleone.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.corleone.pa.it)

“ “ “ All'Agenzia del Demanio  
[dre\\_Sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*\*\*\*A.I.U. a favore della Città Metropolitana di Palermo – Lavori lungo la S.P. 45\*\*\**

- **Lavori:** S.P. 45 “di Ponte Aranci”. Lavori di messa in sicurezza per il potenziamento della sicurezza stradale. Progetto esecutivo € 700.000,0 – CUP: D67H18002200001. Convocazione Conferenza di Servizi Semplificata decisoria ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le procedure di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. n. 7/2019.
- **Ditta:** Città Metropolitana di Palermo – C.F. 80021470820.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle

*altre acque pubbliche”;*

- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la nota prot. n° 0046307 del 20/07/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 12838 in pari data, con la quale la Città Metropolitana di Palermo – Area Viabilità, Edilizia, Beni Culturali – Direzione Viabilità, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, da svolgersi con le modalità e l’osservanza delle procedure di cui all’art. 18 della L.R. n. 7/2019 e convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona, per all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e/o altri atti di assenso da parte degli Enti interessati per l’approvazione del progetto esecutivo “*S.P. n. 45 “Di Ponte Aranci”. Lavori di M.S. per il potenziamento della sicurezza stradale – Importo complessivo € 700.000,00 – CUP D67H18002200001*”;
- CONSIDERATO che nella sopracitata nota di convocazione non risulta indicato il collegamento telematico al quale sarebbero stati resi disponibili gli elaborati progettuali;
- VISTA la nota prot. n. 0056020 del 08/09/2022, acquisita al prot. n. 15490 in pari data, con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha integrato la sopracitata nota di indicazione della Conferenza di Servizi prot. n. 46307/2022, indicando il link al quale sono stati resi disponibili gli elaborati progettuali dell’intervento in oggetto e comunicando la proroga della scadenza dei termini per la trasmissione dei pareri di competenza da parte degli Enti interessati a causa del disguido creatosi per errore in merito alla mancata comunicazione del link;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi e di seguito elencati:

- A. Relazione generale (Rev.01);
- B1. Relazione idrologica e idraulica (Rev.00);
- B2. Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo (Rev.00);
- B3. Relazione sul censimento delle interferenze (Rev.00);
- C1. Inquadramento e stralci cartografici (Rev.00);
- C2. Stato Attuale - Planimetria tratto in frana e regesto fotografico (Rev.00);
- C3. Progetto - Planimetria generale con ubicazione degli interventi (Rev.00);
- C4. Progetto - Planimetria tratto in frana (Rev.00);
- C5. Sezioni e profili (Rev.00);
- C6. Particolari Costruttivi (Rev.00);
- D1. Relazione e tabulati di calcolo pozzetti in c.a. (Rev.00);
- D2. Relazione geotecnica pozzetti in c.a. (Rev.00);
- D3. Esecutivi pozzetto in c.a. (Rev.00);
- D4. Relazione sui materiali (Rev.00);
- D5. Relazione di calcolo muro a gabbioni (Rev.00);
- D6. Relazione geotecnica muro a gabbioni (Rev.00);
- D7. Piano di manutenzione delle strutture (Rev.00);
- E. Piano di manutenzione dell’opera (Rev.00);
- F1. Piano di Sicurezza e Coordinamento (Rev.01);
- F2. Layout di cantiere (Rev.00);
- F3. Fascicolo dell’opera (Rev.00);
- F4. Quadro di incidenza della manodopera (Rev.01);
- G1. Computo metrico estimativo (Rev.01);

- G2. Quadro economico (Rev.01);
- H. Cronoprogramma dei lavori (Rev.01);
- I1. Elenco prezzi unitari (Rev.01);
- I2. Analisi prezzi (Rev.01);
- L. Schema di contratto e CSA (Rev.01);

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in parola ha come oggetto la manutenzione straordinaria di una porzione della S.P. 45 di "Ponte Aranci". Detta strada ha inizio al Bivio Ponte Aranci sulla S.P.4 di "Portella di Poirà" e termina al km 12+500 al Bivio Casalotto sulla S.P.44 di "Ponte Alvano". La porzione di strada interessata dal progetto ha inizio al Km 8+600 (all'innesto con la bretella di collegamento con la S.P. 27) e termina al km 12+500. L'intervento ha l'obiettivo di eseguire la manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale di un importante asse di collegamento tra i centri abitati di Corleone e Roccamena. In particolare, l'intervento di manutenzione si pone l'obiettivo ripristinare il fondo stradale, le banchine e le barriere di protezione, regimare le acque meteoriche sia incidenti la piattaforma stradale sia i terreni a monte della stessa e ripristinare le opere esistenti di smaltimento delle stesse acque. Con riferimento al Piano di Assetto idrogeologico della Regione Sicilia, l'area oggetto di intervento ricade per alcuni tratti in zone interessate da frana (dal km 10+800 al km 11+400); In particolare, nell'area sono censiti fenomeni di tipo frana complessa e scorrimento in stato quiescente (cod. 057-6RC-052; 057-6RC-054) con un livello di pericolosità P1 (moderato) e area a franosità diffusa, stato attivo, (cod. 057-6RC-044), con livello di pericolosità P2 (media). Nel dettaglio, il progetto prevede i seguenti interventi:

1. nel tratto in Frana, da Km.ca 11+057 a 11+250:
  - costruzione di muri di contenimento in gabbioni di sottoscarpa
  - Rivestimento scarpate con geostuoie antierosive;
  - Regimazione acque meteoriche tramite realizzazione di trincee drenanti;
  - Bonifica e/o ricostruzione del cassonetto stradale (nel tratto in frana);
  - Demolizioni di cunettone trapezio esistente, pozzetti, tombini in opera, cunette e spallette;
  - Realizzazione di nuovi pozzetti di raccolta delle acque in c.a. e tombini costituiti da condotte d'acciaio del tipo armco;
  - Rifacimento in conglomerato cementizio di cunettoni e cunette;
  - Messa in opera di barriere stradali;
2. Interventi tratti saltuari:
  - Risagomatura del tappetino stradale;
  - Bonifica e/o rifacimento del cassonetto stradale;

In merito agli interventi di regimazione e allontanamento delle acque superficiali di ruscellamento, si prevede la realizzazione di trincee drenanti, pozzetti e cunette per il convogliamento delle acque negli impluvi naturali esistenti, tra cui la posa in opera di tombini di attraversamento, al Km 11+058 e al Km 1+185, realizzati con tubazioni Armco Ø 1,80 m. Allo sbocco dei tombini è previsto un piano di posa costituito da materassi metallici riempiti di pietrame su cui verrà installata la condotta metallica. La verifica idraulica dei tombini è stata condotta facendo riferimento ad un tempo di ritorno  $Tr = 50$  anni;

CONSIDERATO che la verifica idraulica dei tombini è stata condotta facendo riferimento ad un tempo di ritorno  $Tr = 50$  anni e non pari a 200 anni, come previsto dalle N.T.C. 2018;

CONSIDERATO, pertanto, che con nota prot. n. 19500 del 27/10/2022 questa Autorità di Bacino ha comunicato a codesto Ente, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 7/2019 s.m.i., l'avvio del procedimento di diniego dell'Autorizzazione Idraulica Unica sul progetto in esame;

VISTA la nota prot. n. 72114 del 09/11/2022 (acquistata al prot. AdB n. 20438 del 10/11/2022) con la quale la codesta Città Metropolitana ha riscontrato la sopracitata nota di questa Autorità prot n. 19500/2022, trasmettendo la documentazione richiesta in sostituzione di quanto trasmesso in precedenza ed in particolare l'elaborato denominato "*Relazione Idrologica e idraulica – Tav. B1*";

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dalla quale si evince che il progetto prevede oltre a interventi di regimazione e di drenaggio, anche la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque superficiali di piattaforma. La sezione trasversale della carreggiata sarà realizzata con unica pendenza del 1,5% che garantirà il deflusso delle acque incidenti verso la cunetta posta sul lato di monte. È prevista la demolizione di un canale trapezio in calcestruzzo esistente, la realizzazione di una trincea drenante a correre lungo il fianco lato monte della nuova piattaforma stradale al fine di intercettare, captare e allontanare le acque di ruscellamento superficiale e di drenaggio provenienti dal bacino imbrifero a monte del pendio interessato dal tracciato; la realizzazione di gabbionate in pietrame e il rifacimento di pozzetti in c.a. e dei relativi canali metallici di attraversamento. Il sistema di regimazione delle acque di ruscellamento superficiale confluirà negli impluvi naturali esistenti, senza alterazione degli stessi. Anche

le acque di piattaforma, incanalate, verranno convogliate verso le incisioni naturali presenti nel pendio a valle del tracciato. Dalla Relazione integrativa si evince che la verifica idraulica dei tombini di attraversamento (condotte metalliche in acciaio ondulato e diametro complessivo della condotta pari a ml. 1,80) per la trasparenza idraulica degli impluvi naturali interferiti è stata condotta facendo riferimento ad una piena di progetto caratterizzata da un tempo di ritorno  $Tr=200$  anni, come previsto dalla normativa vigente.

Nella Relazione integrativa il Progettista, in merito alla verifica idraulica dei tombini, dichiara che: “ *a portata ammissibile dal tipo di condotta scelta (Diametro 1,80 ml, onda passo 100 mm, pendenza 5% ecc.) risulta essere pari a 13,44 mc/s, nettamente superiore alla portata massima di calcolo proveniente dalle acque meteoriche convogliate*” (pari a 0,125 mc/s).

Allo sbocco dei tombini sarà collocato un piano di posa composto da materassi metallici riempiti in pietrame su cui verrà installata la condotta metallica, al fine di evitare fenomeni di ruscellamento allo sbocco;

CONSIDERATO che, con riferimento al Piano di Assetto idrogeologico della Regione Sicilia, l'area oggetto di intervento ricade per alcuni tratti in zone interessate da frana (dal km 10+800 al km 11+400) a cui è associato un livello di pericolosità P1 (moderato) o P2 (medio), per cui, ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I., art. 17, commi 3 e 4, il rilascio del parere di compatibilità geomorfologica delle opere di progetto non è in capo a questa Autorità di Bacino;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che i tombini di progetto per la risoluzione dell'interferenza dell'infrastruttura stradale con gli impluvi naturali sono stati verificati dal punto di vista idraulico ai sensi della normativa vigente (N.T.C. 2018 e relativa Circolare esplicativa) e che sono previsti interventi a protezione del fondo alveo dall'erosione allo sbocco dei tombini, tramite la posa di materassi metallici riempiti in pietrame;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo di alcuni affluenti di ordine inferiore del Fiume Belice Sinistro (inserito al n° 222 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato) che nelle aree di interesse scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio;

## RILASCIA

Alla Città Metropolitana di Palermo – C.F. 80021470820: “parere idraulico favorevole” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, codesto Ente dovrà richiedere a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi da parte della Ditta incaricata.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico del corso d'acqua pubblica denominato “Fiume Belice Sinistro” secondo le modalità indicate negli elaborati progettuali trasmessi con le note sopra richiamate; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali variazioni del progetto proposto dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovranno arrecarsi danni agli argini/sponde dei corsi d'acqua interferiti e gli alvei degli stessi non dovranno essere ristretti in nessun punto rispetto alla situazione ante operam;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico del Richiedente la remissione di eventuali danni che le opere di progetto possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica;
- restano a carico del Richiedente le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questa Autorità lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua interferiti, senza che il Richiedente abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
  - vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento, i lavori vengano effettuati preferibilmente durante i periodi di magra del corso d'acqua;
  - venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
  - i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo del corso d'acqua interferito e portati a pubblica discarica;
- dovranno essere realizzati sul fondo alveo e sulle sponde, per un congruo tratto a monte e a valle rispetto ai punti di scarico, idonei sistemi di protezione dall'erosione allo sbocco dei tombini di attraversamento;
- si evidenzia che il Piano di Manutenzione delle opere non contempla la manutenzione delle opere idrauliche di progetto, con particolare riferimento ai tombini idraulici. A tal proposito, si rappresenta che codesto Ente è tenuto a provvedere alla manutenzione dei corsi d'acqua nel tratto interessato dalle opere di attraversamento e per un congruo tratto a monte e a valle delle stesse, come previsto dalla Direttiva di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Dott. Valeria Innocente**

**Il Segretario Generale**  
**SANTORO**